



REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
IL RAGIONIERE GENERALE DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3, concernente le modalità applicative delle disposizioni del predetto decreto legislativo;
- VISTA** la Legge Regionale 12 maggio 2020, n. 10 di approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 172 del 14 maggio 2020, di approvazione del “Documento Tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022 e Piano degli indicatori”;
- VISTA** la Legge Regionale 20 gennaio 2021 n. 1, art. 1, che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2021, e comunque non oltre il 28 febbraio 2021, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2021 del bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10, con particolare riguardo agli articoli 7 e 8;
- VISTO** il D.P.Reg n. 2521 del 08/06/2020 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Bilancio e Tesoro all'Avv. Ignazio Tozzo;
- VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 14 maggio 2009 n. 6 e s. m. ed. i., con il quale si il Ragioniere Generale della Regione è stato autorizzato a concedere anticipazioni di cassa ai comuni per far fronte ad esigenze di ordine pubblico a particolari situazioni di emergenza, compresa quella relativa alla gestione integrata dei rifiuti, e di effettuare il recupero attraverso trattenute sui trasferimenti in favore degli enti locali;
- VISTO** l'art. 9 comma 2 della Legge Regionale 11 giugno 2014, n. 13 che, modificando l'art. 11 della L.r. 6/2009, prevede il recupero delle anticipazioni di cassa entro il limite massimo di dieci esercizi, in base ad un dettagliato piano finanziario di rimborso da approvarsi con decreto del Ragioniere Generale;
- VISTO** l'art. 9, comma 3, della Legge Regionale 11 giugno 2014, n. 13 che dispone che i Comuni che hanno beneficiato delle anticipazioni di cassa sono tenuti, in aggiunta a quanto dovuto in base al piano finanziario di rimborso, a versare in entrata del Bilancio della regione una somma pari al tasso medio applicato alle remunerazioni delle somme giacenti presso il cassiere regionale Unicredit S.p.A. e comunque non inferiore all'1 per cento;
- VISTO** il D.R.G. 860 del 27 giugno 2016 con il quale è stato approvato il Piano Finanziario di recupero del Comune di Ispica;

VISTO il D.R.G. 605 dell'01 aprile 2019 con il quale si è approvato il nuovo Piano Finanziario di recupero del Comune di Ispica, per effetto della dichiarazione di dissesto finanziario in data 27/04/2013 e la successiva approvazione in data 18/02/2019 da parte della Commissione straordinaria di liquidazione del rendiconto della gestione;

VISTO il comma 4 dell'art. 248 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che dispone che dalla data della deliberazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto della gestione dell'Organo straordinario di liquidazione, i debiti insoluti a tale data e le somme dovute per anticipazioni di cassa già erogate, non producono interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;

VISTA la nota prot. 391 del 12/01/2021 del Servizio 1 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, con la quale vengono indicati i Comuni in dissesto finanziario, tra cui il Comune di Ispica;

CONSIDERATO che il Comune di Ispica con delibera n. 14 del 23/12/2020 ha dichiarato il dissesto finanziario e che si deve interrompere la decorrenza degli interessi dalla medesima data;

CONSIDERATA la necessità di modificare il piano finanziario di rimborso del Comune di Ispica;

D E C R E T A

ART. 1

Ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 14 maggio 2009, dell'art. 9 della Legge regionale 11 giugno 2014, n. 13 e del comma 4 dell'art. 248 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è modificato il piano finanziario di rimborso del Comune di Ispica approvato con il D.R.G. 605 dell'1 aprile 2019 come di seguito indicato:

ISPICA			
Importo erogato ai sensi art. 11 L.R. 6/2009		€ 131.084,14	
Recuperi	anno 2013	€ 13.108,41	
	anno 2014	€ 11.576,37	
Debito al 31/12/2014		€ 106.399,36	
Interessi al 31/12/2014 su debito residuo al 13/6/2014 entrata in vigore della legge Regionale 13/2014	==		
PIANO FINANZIARIO DI RECUPERO			
	Interessi	Quota Capitale	Residuo Debito
ANNO 2015	==	€ 10.639,94	€ 95.759,42
ANNO 2016	==	€ 10.639,94	€ 85.119,49
ANNO 2017	==	€ 10.639,94	€ 74.479,55
ANNO 2018	==	€ 10.639,94	€ 63.839,62
ANNO 2019 (dal 19/02 al 31/12)	€ 552,70==	€ 10.639,94	€ 53.199,68
ANNO 2020 fino al 22/12/2020	€ 518,88==	€ 10.639,94	€ 42.559,74
ANNO 2021		€ 10.639,94	€ 31.919,81
ANNO 2022		€ 10.639,94	€ 21.279,87
ANNO 2023		€ 10.639,94	€ 10.639,94
ANNO 2024		€ 10.639,94	€ -

ART. 2

Il presente decreto verrà trasmesso altresì alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e, successivamente, pubblicato sul sito internet ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Palermo,

IL RAGIONIERE GENERALE

F.to Avv. Ignazio Tozzo

Il Dirigente del Servizio

F.to Margherita Perez

Il Funzionario Direttivo

F.to Doriana Fascella